

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

MOZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DELLA PALESTINA E PER IL RISPETTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NELLA CRISI ISRAELO-PALESTINESE, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUSTO GAROLFO PAESE AMICO IN DATA 19.09.2025, PROT. N. 19963.

Nr. Progr. **66**

Data **29/09/2025**

Seduta NR. **8**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 29/09/2025 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 29/09/2025 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ZANGIROLAMI MARCO	S	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	S
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	N	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	S	ROSETI PROSPERO	N		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	N		
<i>Totale Presenti: 14</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Assenti Giustificati i signori:

DIANESE DANIELE; ROSETI PROSPERO; COVA ILARIA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. ZANGIROLAMI MARCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

MOZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DELLA PALESTINA E PER IL RISPETTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NELLA CRISI ISRAELO-PALESTINESE, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUSTO GAROLFO PAESE AMICO IN DATA 19.09.2025, PROT. N. 19963.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Introduce l'argomento riferendo che i Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare Busto Garolfo Paese Amico, in data 19 Settembre 2025, prot. n. 19963, hanno presentato una mozione per il riconoscimento dello Stato di Palestina e per il rispetto del Diritto Internazionale nella crisi israelo-palestinese;

Al termine della lettura della mozione il Presidente invita i Consiglieri alla discussione.

Alle ore 21,50 la seduta viene interrotta per 10 minuti dal Presidente del Consiglio, su richiesta del Consigliere Marco Binaghi, per valutare l'adozione di un testo comune.

La seduta riprende alle ore 22,00. Il Presidente del Consiglio comunica che non è stato raggiunto un accordo.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria l'introduzione del Presidente del Consiglio, nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione;

Dalle ore 23.00 subentra il Segretario Generale Dott.ssa La Scala, che sostituisce il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Arnoldi.

Vista l'allegata mozione per il riconoscimento dello Stato di Palestina e per il rispetto del Diritto Internazionale nella crisi israelo-palestinese, presentata dal Gruppo Consiliare Busto Garolfo Paese Amico in data 19 Settembre 2025, prot. n. 19963;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Binaghi Marco, Lunardi, D'Elia e Binaghi Francesco), espressi per alzata di mano, dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di Approvare l'allegata mozione per il rispetto del Diritto Internazionale nella crisi israelo-palestinese, presentata dal Gruppo Consiliare Busto Garolfo Paese Amico in data 19 Settembre 2025, prot. n. 19963.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 66 DEL 29/09/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARCO ZANGIROLAMI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Busto Garolfo 18/09/2025

Alla Cortese Attenzione del
Sindaco di Busto Garolfo e
del Consiglio Comunale

Oggetto: Mozione per il riconoscimento dello Stato di Palestina e per il rispetto del Diritto Internazionale nella crisi israelo-palestinese

PREMESSO CHE:

1. L'orribile attacco terroristico perpetrato da Hamas il 7 ottobre 2023 è stato giustamente condannato in modo unanime e fermo a livello internazionale. Tuttavia, a tale condanna non è seguita un'altrettanta chiara presa di posizione da parte del Governo italiano e di alcuni vertici europei di fronte allo sterminio e apocalisse umanitaria in corso nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania, né rispetto alle violazioni documentate del diritto internazionale umanitario, da parte del Governo israeliano.
2. Le operazioni militari protrattesi per mesi, l'assedio a Gaza, il blocco dei beni di prima necessità, finalizzato a ridurre alla fame il popolo palestinese, i bombardamenti indiscriminati, lo sfollamento forzato di oltre due milioni di persone, e la paralisi di ogni struttura sanitaria e umanitaria, configurano una crisi senza precedenti che ha causato e sta causando oltre 53.000 vittime di cui l'83% civili (secondo le fonti della Commissione d'inchiesta ONU del 16/09/2025).
3. La Corte Penale Internazionale (CPI), dopo un'indagine durata oltre un anno, ha confermato e ampliato i mandati di arresto per crimini di guerra e contro l'umanità a carico del Primo

Ministro israeliano Netanyahu, del Ministro Gallant, e del leader di Hamas Mohammed Deif, ponendo tutti i soggetti coinvolti sullo stesso piano di responsabilità giuridica internazionale.

4. Le dichiarazioni del Governo italiano, che hanno espresso "perplexità" verso tali mandati, possono essere interpretate come una delegittimazione della giustizia internazionale, minando il principio dell'uguaglianza davanti alla legge e indebolendo il ruolo della CPI.
5. Il 9 maggio 2024, l'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato una risoluzione che riconosce la Palestina come "qualificata" per essere membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, con 143 voti favorevoli. L'Italia in tale occasione si è astenuta.
6. Ad oggi lo stato di Palestina è stato riconosciuto da 147 paesi su 193 membri delle Nazioni Unite, tra cui Norvegia, Spagna, Irlanda, gran parte dei paesi africani, asiatici, dell'America latina e Australia e nelle settimane precedenti sono state rilasciate dichiarazioni da parte di Francia, Regno Unito e Malta per il riconoscimento dello stato di Palestina.

Nell'elenco dei paesi che riconoscono lo stato di Palestina non figura l'Italia.

7. Centinaia di migliaia di cittadini israeliani, tra cui i promotori sono le famiglie degli ostaggi, continuano a manifestare a Tel Aviv e in altre città per la fine del conflitto, la liberazione degli ostaggi e le dimissioni del governo Netanyahu. Allo stesso tempo, a Gaza si registrano proteste contro Hamas e richieste di riforma interna, a testimonianza della volontà popolare di uscire dalla spirale del terrore e della guerra.
8. L'offensiva di terra di Gaza City, il presunto impiego di armi proibite (come il fosforo bianco, secondo Human Rights Watch) e le violenze dei coloni in Cisgiordania, compresa l'espansione attraverso nuovi insediamenti, aggravano ulteriormente una situazione già drammaticamente tragica.
9. La Presidente della Commissione ha invitato gli stati membri a riconoscere lo Stato di Palestina, denunciando la "carestia provocata dall'uomo" a Gaza e "un chiaro tentativo" di Israele di "minare la soluzione dei due Stati" e ha anche annunciato sanzioni contro "Ministri estremisti" e "coloni violenti".

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BUSTO GAROLFO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A trasmettere la presente mozione al Governo italiano, al Parlamento nazionale, al Parlamento europeo, al Presidente della Regione Lombardia e all'ANCI, chiedendo un chiaro posizionamento in favore del rispetto del diritto e della giustizia internazionale.
2. A sostenere il riconoscimento dello Stato di Palestina, come Stato sovrano.
3. A richiedere il rispetto immediato del cessate il fuoco, la liberazione incondizionata degli ostaggi israeliani ancora detenuti da Hamas, la protezione della popolazione civile

palestinese e la fine delle violenze nei territori occupati, garantendo l'accesso umanitario continuo, rapido e senza ostacoli alla Striscia di Gaza.

4. A opporsi a qualsiasi tentativo di deportazione forzata della popolazione palestinese.
5. A sospendere le autorizzazioni alla vendita di armi allo Stato di Israele e a farsi promotore di un'iniziativa europea per la sospensione di ogni trasferimento di armamenti verso aree di conflitto che violino il Diritto Internazionale umanitario.
6. A garantire la piena collaborazione dell'Italia con la Corte Penale Internazionale, applicando i mandati di arresto in conformità allo Statuto di Roma, senza indebite interferenze politiche.
7. A sospendere, almeno temporaneamente, le relazioni istituzionali con lo Stato di Israele finché proseguiranno le violazioni sistematiche del Diritto Internazionale, in linea con quanto già avvenuto in alcune Regioni e amministrazioni locali italiane.

*La Capogruppo di Busto Garolfo Pese Amico
Consigliera Comunale*

Anna La Tegola

